

*Impatto ambientale sempre più leggero*

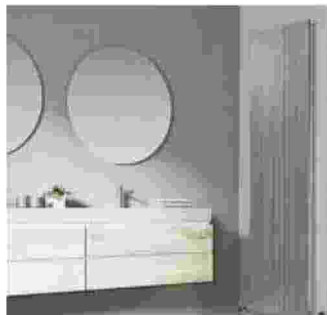
# Risparmio d'acqua e sostenibilità facciamo la cosa giusta

di **Isabella Prisco**

Cantanti incompresi sotto la doccia e campioni dello sciacquone, in bagno metteteci la testa. E pensate che, in media, per ogni minuto trascorso sotto il getto del soffione consumate dai 6 ai 10 litri d'acqua. O fino ai 12 litri per tutte le volte che azionate lo scarico del wc. Per fortuna, anche per i meno attenti, a sensibilizzare l'utilizzo sempre più consapevole delle risorse idriche - ma anche energetiche - in bagno ci pensano le novità presentate al prossimo Cersaie, a Bologna dal 23 al 27 settembre. Molte aziende che partecipano al salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno puntano infatti i riflettori sul tema della sostenibilità, dal processo di elaborazione alla fruibilità dell'oggetto finito. «La ceramica sanitaria è conosciuta per la sua produzione virtuosa», commenta Augusto Ciarrocchi, presidente di Ceramica Flaminia e vicepresidente

nazionale di Confindustria Ceramica. «Recuperiamo circa il 98 per cento dell'acqua usata, gli scarti vengono macinati nel gesso e rivenduti ai cementifici, il calore necessario per la cottura a 1.250 gradi è usato per l'essiccazione. Qui da noi, nel pieno della campagna viterbese, il rispetto per il territorio è al primo posto da ormai 65 anni». Ed è proprio con questa premessa che l'azienda di Civita Castellana arriva a Cersaie con uno stand dall'anima green: il percorso espositivo, pensato da Giulio Cappellini, che da oltre 15 anni è direttore creativo del brand, si snoda attraverso una foresta pluviale fatta di alberi e vasche, dove la materia scultorea delle collezioni si mescola ai toni dell'argilla e della terra. Guardando ai prodotti delle aziende in fiera, ecco miscelatori a risparmio idrico per lavabi o bidet, riduttori di portata adattabili ad ogni tipo di

erogatore, soluzioni per modulare il flusso d'acqua nei water-closet. «È ormai da anni che lavoriamo per diminuire progressivamente il volume d'acqua per lo scarico dei servizi igienici», continua Ciarrocchi, «abbiamo già ristretto i valori sotto i 6 litri obbligatori per le norme vigenti. Il problema è la diffusione ancora capillare dei water di vecchia generazione con una capacità fino a ben 12 litri d'acqua». E pensare che a sostituire gli impianti datati non solo ci guadagnerebbe l'ambiente, ma anche il nostro portafoglio: dalle elaborazioni del Centro Studi di FederlegnoArredo e Assobagno si stima infatti che l'inserimento di nuovi prodotti porti a un risparmio idrico medio del 50 per cento e, intervenendo ogni anno sul 5 per cento delle attrezzature sanitarie installate, in 5 anni si potrebbero risparmiare circa 453 milioni di euro per le utenze residenziali.



#### ▲ Di nome e di fatto

Fino è il radiatore di **Ridea** by Altech: massima resa termica in soli 3,5 cm di profondità



#### ▲ Filo corrente

Diametro di 10 mm: So di Davide Vercelli per Fima Carlo Frattini limita la portata di erogazione dell'acqua



#### ▲ Risparmio allargato

Simas amplia ai modelli Baden-Baden la sua gamma di bidet con sistema a risparmio idrico *rimless*



#### ▲ Sensibile per natura

Il lavabo Flag, di Andrea Pinto per Ceramica Flaminia, marchio ad alta sensibilità ambientale

